



In ricordo del pittore Luigi Coppa

[Per l'Arte]

Copyright **Fondazione Valenzi**

Lucia Valenzi e la Fondazione Valenzi si uniscono al cordoglio per la morte di Luigi Coppa, pittore ischitano animato da una profonda passione per il continente africano da cui ha tratto assidua ispirazione per la sua opera. Nato nel 1934 a Forio D'Ischia, l'artista inizia dipingendo scene della vita di paese fino ad essere catturato dall'arte africana in seguito ai suoi frequenti soggiorni nel Continente. La produzione artistica di Gino Coppa, in linea con l'Espressionismo tedesco appreso a Forio da Eduard Bargheer, ha da sempre il pregio di mescolare, attraverso l'uso dei colori e la scelta dei soggetti, diverse suggestioni e atmosfere apparentemente inconciliabili. Fu apprezzato all'estero e in Italia da contemporanei del calibro di Renato Guttuso. Ricordiamo il rapporto di generosa amicizia tra il pittore Coppa e Maurizio Valenzi attraverso le parole della figlia Marianna Coppa, in occasione del Premio Sabetia-Ter 2016 per la consegna del Premio "Maurizio Valenzi" per l'Arte figurativa : "Basato su una grande stima e su reciproco rispetto il loro rapporto si innestò, in primis, sul terreno del comune amore per l'arte ma anche su una profonda consonanza ideale e politica, e sul forte legame di entrambi con l'Africa: Valenzi per i suoi trascorsi biografici in Tunisia, mio padre perché fin da bambino aveva cominciato a sognarla attraverso le lettere e i racconti del padre che vi aveva trascorso quasi tutta la vita." Due opere dell'artista sono presenti nella Collezione "Da Guttuso a Matta", presso il Maschio Angioino. In foto "Ritratto di Luigi Coppa" di Maurizio Valenzi, 1970.